

CASSA RURALE ED ARTIGIANA



Sede legale in Cantù, Corso Unità d'Italia 11

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 719 (Cod. ABI 08430), all'Albo delle Cooperative al n. A165516, al Registro delle Imprese di Como al n. 0019695 013 3 (R.E.A. n. 43395 Como)

Codice Fiscale e Partita IVA 0019695 013 3

Capitale sociale e Riserve Euro 254.213.402,99 al 31 dicembre 2010

Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti ed al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo

CONDIZIONI DEFINITIVE

per il programma di emissione

"Cra Cantù Bcc – Tasso Variabile con Floor"

"CRA CANTU' BCC 2011-19/09/2016 T.V. con Floor"

Codice ISIN IT0004755135

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CANTÙ
Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa

in qualità di Emittente e Responsabile del collocamento

Le presenti Condizioni Definitive (le "**Condizioni Definitive**") sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la "**Direttiva Prospetto**") ed al Regolamento 2004/809/CE. Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse alla CONSOB e pubblicate in data 26/08/2011 in forma elettronica sul sito internet dell'Emittente www.cracantu.it.

Le suddette Condizioni Definitive unitamente al Prospetto di Base (il "**Prospetto di Base**") composto da Documento di Registrazione, Nota Informativa e Nota di Sintesi, costituiscono il Prospetto d'Offerta relativo al Programma di Emissione denominato "*Cra Cantù Bcc – Tasso Variabile con Floor*" (il "**Programma**"), nell'ambito del quale l'Emittente potrà emettere, in una o più serie di emissioni (ciascuna un "**Prestito Obbligazionario**" o un "**Prestito**"), titoli di debito del valore nominale unitario inferiore a 50.000 Euro (le "**Obbligazioni**" e ciascuna una "**Obbligazione**").

Il Prospetto di Base a cui le presenti Condizioni Definitive si riferiscono è stato pubblicato mediante deposito presso la CONSOB in data 25/07/2011 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 11064878 del 21/07/2011.

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Ciascun Investitore prima di procedere all'acquisto di qualsivoglia Obbligazione emessa nell'ambito del Programma di emissione denominato "*Cra Cantù Bcc – Tasso Variabile con Floor*" deve fondare la propria valutazione sull'esame del Prospetto di Base considerato nella sua totalità (composto da Documento di Registrazione, Nota di Sintesi e Nota Informativa), nonché dalle specifiche Condizioni Definitive, ed in particolare di quanto riportato nelle sezioni relative ai "**Fattori di Rischio**". In tale valutazione dovranno essere altresì compresi i documenti inclusi nel Prospetto di Base mediante riferimento.

Il Prospetto di Base e le Condizioni Definitive relative al Prestito Obbligazionario nonché ogni eventuale successivo supplemento sono messi a disposizione del pubblico (ed una copia cartacea della predetta documentazione sarà consegnata gratuitamente ai sottoscrittori delle Obbligazioni che ne faranno richiesta) presso la sede legale e tutte le dipendenze della Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa (Cantù, Corso Unità d'Italia 11) ed è altresì consultabile sul sito internet della Cassa www.cracantu.it.

FATTORI DI RISCHIO

1 FATTORI DI RISCHIO

1.1 Avvertenza generale

La Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa, in qualità di Emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione delle presenti Condizioni Definitive e della relativa Nota Informativa, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alla sottoscrizione delle Obbligazioni emesse nell'ambito del Programma denominato "Cra Cantù Bcc – Tasso Variabile con Floor".

Nondimeno si richiama l'attenzione dell'investitore al paragrafo 3 del Documento di Registrazione, ove sono riportati i fattori di rischio relativi all'Emittente.

Resta inteso che, valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e la Cassa devono verificare se l'investimento è adeguato per l'investitore stesso con riferimento alla sua situazione patrimoniale, ai suoi obiettivi di investimento e alla sua personale esperienza in materia di investimenti finanziari.

1.2 Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario

Le obbligazioni a tasso variabile con Floor consentono all'Investitore il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di riferimento. La presenza di un tasso minimo (tasso "Floor"), predeterminato in sede di emissione dello strumento finanziario e che implica l'acquisto di una opzione di tipo "Interest Rate Floor", consente all'investitore di evitare il rischio di un eventuale ribasso dei tassi di interesse di riferimento essendo l'investitore tutelato dalla corresponsione di un Rendimento Minimo.

Il Prestito Obbligazionario "CRA Cantù BCC 2011-19/09/2016 TV con Floor" è un titolo di debito che da diritto a scadenza al rimborso del 100% del valore nominale. Le Obbligazioni danno diritto al pagamento di cedole il cui ammontare è determinato in ragione dell'andamento del Parametro di Indicizzazione prescelto "Tasso Euribor (Euro Interbank Offered Rate) a 3 mesi base 365, rilevato come media del mese solare precedente" (per brevità "Euribor 3m/365gg"), a cui è applicato uno Spread positivo pari a 50 punti base.

L'Emittente può prefissare anticipatamente l'ammontare della prima cedola in misura indipendente dal Parametro di Indicizzazione. Le Cedole variabili non potranno in ogni caso corrispondere tassi inferiori al Tasso "Floor" (tasso minimo) pari al 3,500% annuo lordo.

L'investitore deve tenere presente che questi titoli sono caratterizzati da una maggiore complessità in quanto scomponibili dal punto di vista finanziario in una componente obbligazionaria ed in una componente derivativa costituita da un limite minimo delle Cedole variabili.

Non sono previste commissioni/oneri a carico dell'obbligazionista. Gli oneri impliciti sono evidenziati nel paragrafo 3.1.1 relativo alla scomposizione del prezzo di emissione del prestito.

Il Prestito Obbligazionario che rientra nel presente Programma di Emissione è assistito dalla garanzia prestata dal "Fondo di garanzia dei portatori dei titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo".

Il Prestito Obbligazionario presenta le tipologie di rischio descritte nel seguente paragrafo 1.4. L'investitore dovrebbe concludere una operazione avente ad oggetto tali Obbligazioni solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano.

1.3 Esempificazione, scomposizione e comparazione dello strumento finanziario

Nelle presenti Condizioni Definitive, vengono riportati:

- una scomposizione finalizzata ad evidenziare il valore della componente obbligazionaria, il valore della componente derivativa rappresentata per le Obbligazioni a Tasso Variabile con Floor da un'opzione di tipo "Interest Rate Floor" acquistata dall'investitore;
- l'obiettivo di investimento per l'investitore e il rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale (in regime di capitalizzazione composta) in tre ipotesi di scenario: meno favorevole, intermedia e più favorevole per l'investitore;
- una descrizione dell'andamento storico del Parametro di Indicizzazione.

FATTORI DI RISCHIO

Le Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive, in ipotesi di costanza del parametro di indicizzazione, presentano un rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale (in regime di capitalizzazione composta) pari al 3,083%. Lo stesso, alla data del 01/08/2011, viene confrontato con il rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale di un titolo a basso rischio emittente di pari durata (CCT), pari al 4,537% come riportato al paragrafo 3.

1.4 Fattori di rischio relativi all'Offerta ed agli strumenti finanziari

1.4.1 Rischio di credito per il sottoscrittore

Sottoscrivendo o acquistando le Obbligazioni, l'investitore diventa finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti dello stesso per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L'investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere a tali obblighi di pagamento.

Per un corretto apprezzamento del rischio di credito in relazione all'investimento, si rinvia al paragrafo 3 del Documento di Registrazione.

1.4.2 Rischio connesso ai limiti delle garanzie

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente.

Le Obbligazioni non rientrano tra gli strumenti di raccolta assistiti dal Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo.

Il Prestito Obbligazionario è ammesso alla garanzia prestata dal Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti delle Banche di Credito Cooperativo, con le modalità ed i limiti previsti nello Statuto e nel Regolamento del Fondo medesimo.

In particolare, la garanzia del Fondo è prestata solo nel caso in cui il Portatore dimostri l'ininterrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l'evento di default e per un ammontare massimo complessivo dei titoli posseduti da ciascun Portatore non superiore a Euro 103.291,38 indipendentemente dalla loro derivazione da una o più emissioni obbligazionarie garantite.

L'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta diretta in tal senso dai Portatori dei titoli ovvero ad un mandato espressamente conferito a questo scopo alla Banca depositaria dei titoli. Per informazioni dettagliate sui termini e sulle modalità di applicazione di tale garanzia si rimanda al paragrafo 8 della relativa Nota Informativa.

1.4.3 Rischio connesso alla natura strutturata dell'Obbligazione

L'investitore che sottoscrive o acquista un Prestito a Tasso Variabile con Floor deve tenere presente che tali Obbligazioni presentano al loro interno anche una componente derivativa.

La componente derivativa consta di una opzione di tipo "Interest Rate Floor", acquistata dall'investitore, in ragione della quale questi vede determinato a priori il valore minimo delle cedole variabili pagate dal Prestito Obbligazionario (Rendimento Minimo Garantito)¹.

1.4.4 Rischio relativo alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore decidesse di vendere i titoli prima della scadenza naturale, il valore di mercato potrebbe risultare inferiore rispetto al valore di sottoscrizione dei titoli perché influenzato da diversi elementi tra cui: Rischio di Liquidità, Rischio di Tasso di Mercato, Rischio connesso al deterioramento del merito di credito dell'Emittente e Rischio di deprezzamento delle obbligazioni in presenza di oneri impliciti.

In caso di disinvestimento dei titoli prima della scadenza, il sottoscrittore potrebbe avere difficoltà a liquidare il proprio investimento e potrebbe subire delle perdite in conto capitale, in considerazione del fatto che la richiesta di

¹ L'opzione di tipo "Interest Rate Floor" è una opzione sui tassi di interesse negoziata al di fuori dei mercati regolamentati con la quale viene fissato un limite minimo al rendimento di un dato strumento finanziario.

FATTORI DI RISCHIO

vendita potrebbe essere soddisfatta ad un prezzo inferiore al prezzo di emissione dei titoli.

1.4.5 Rischio di liquidità

Il rischio è rappresentato dalla difficoltà e/o impossibilità per un investitore di vendere le Obbligazioni prontamente prima della scadenza ad un prezzo che gli consenta di realizzare un rendimento anticipato.

Inoltre, l'eventualità che l'Offerta possa essere riservata solo a particolari categorie di investitori potrebbe rappresentare un ulteriore fattore di rischio di liquidità dei titoli, in considerazione della loro potenziale ridotta diffusione presso il pubblico, tale da poter renderne difficoltosa la successiva valorizzazione in termini di prezzo di mercato e la possibilità di realizzarne la successiva vendita (situazione cosiddetta di "scarso flottante").

Ne discende che l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve aver consapevolezza che l'orizzonte temporale dell'investimento, pari alla durata delle Obbligazioni stesse all'atto dell'emissione, deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

Per le Obbligazioni di cui alle presenti Condizioni Definitive non è prevista la richiesta di quotazione su mercati regolamentati, né l'Emittente agirà in qualità di Internalizzatore Sistemico.

L'emittente si riserva la facoltà di richiedere l'ammissione alla negoziazione delle obbligazioni su Sistemi Multilaterali di Negoziazione (MTF); non vi è tuttavia alcuna garanzia che i titoli siano effettivamente ammessi a negoziazione e, comunque, anche a seguito dell'ammissione, l'investitore potrebbe avere dei problemi di liquidità nel disinvestire i titoli prima della loro scadenza naturale.

Tuttavia l'Emittente si impegna a riacquistare le proprie Obbligazioni in contropartita diretta ai sensi della Direttiva 2004/39/CE (MiFID).

Per quanto attiene alla determinazione dei prezzi si rimanda a quanto dettagliato nel paragrafo 6.3 della Nota Informativa, nonché nella "*Policy di esecuzione e trasmissione degli ordini*", nella "*Policy per la formazione dei prezzi*" e nella "*Policy per la valutazione della liquidità degli strumenti finanziari*" (tali documenti e le relative eventuali modifiche intervenute durante il periodo di validità del prospetto sono disponibili presso la sede legale e tutte le dipendenze, nonché sul sito internet www.cracantu.it).

1.4.6 Rischio prezzo e tasso di mercato

Tale rischio è rappresentato da eventuali variazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari che si ripercuotono sui prezzi dei titoli e quindi sui rendimenti delle Obbligazioni, in modo tanto più accentuato quanto più lunga è la loro vita residua.

Più specificatamente l'investitore deve avere presente che le variazioni del valore del titolo sono legate in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse sul mercato, per cui ad una variazione in aumento dei tassi di interesse corrisponde una variazione in diminuzione del valore del titolo, mentre ad una variazione in diminuzione dei tassi di interesse corrisponde un aumento del richiamato valore.

Per le Obbligazioni di cui alle presenti Condizioni Definitive, l'investitore deve considerare che, sebbene un titolo a "tasso variabile" segua l'andamento del Parametro di Indicizzazione, subito dopo la fissazione della cedola, potrebbe subire variazioni di valore in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse di mercato. Conseguentemente, qualora l'investitore decidesse di vendere i titoli prima della scadenza, il valore di mercato potrebbe risultare inferiore rispetto al valore di sottoscrizione dei titoli.

La garanzia del rimborso integrale del capitale permette comunque all'investitore di poter rientrare in possesso del capitale investito alla data di rimborso del Prestito indipendentemente dall'andamento dei tassi di mercato.

1.4.7 Rischio connesso al deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Le Obbligazioni potranno deprezzarsi nel caso di un peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso. Nel corso della durata delle Obbligazioni il loro valore potrebbe essere influenzato da eventuali modifiche del rischio Emittente.

1.4.8 Rischio di deprezzamento delle Obbligazioni in presenza di oneri impliciti

Gli eventuali oneri impliciti, a carico dell'obbligazionista e connessi con l'investimento nelle Obbligazioni, sono riportati al paragrafo 3 delle presenti Condizioni Definitive. Tali oneri impliciti non partecipano comunque alla

FATTORI DI RISCHIO

determinazione del prezzo delle obbligazioni in sede di mercato secondario.

L'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario, subirà una diminuzione immediata in misura pari a tali costi.

1.4.9 Rischio correlato all'assenza di rating

Si informa che né all'Emittente né ai titoli oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stato attribuito un livello di "rating". Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della solvibilità dell'Emittente e/o della rischiosità degli strumenti finanziari.

Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating dell'Emittente e delle Obbligazioni non è di per sé indicativa della solvibilità dell'Emittente e, conseguentemente, della rischiosità degli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta.

1.4.10 Rischio di indicizzazione

Con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Variabile l'investitore deve tener presente che il rendimento delle Obbligazioni dipende dall'andamento del Parametro di Riferimento, per cui, ad un eventuale andamento decrescente del Parametro di Riferimento, corrisponde un rendimento decrescente. È possibile che il Parametro di riferimento raggiunga livelli prossimi allo zero; tale rischio è mitigato qualora sia previsto uno Spread positivo.

Si rinvia alle Condizioni Definitive del singolo prestito per le informazioni relative al Parametro di Riferimento utilizzato.

1.4.11 Rischio connesso all'apprezzamento del Rischio-Rendimento

Nel paragrafo 5.3 della Nota Informativa relativa al Programma "*Cra Cantù Bcc – Tasso Variabile con Floor*" sono indicati i criteri per la determinazione del Prezzo di Offerta e del rendimento degli strumenti finanziari.

L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle Obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggiore rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggiore rendimento.

Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle Obbligazioni.

1.4.12 Rischio di scostamento del rendimento dell'Obbligazione rispetto a quello di un titolo a basso rischio Emittente

Il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni potrebbe risultare inferiore rispetto a quello di un Titolo di Stato (a basso rischio Emittente) di durata residua simile. Per maggiori dettagli si rinvia al successivo paragrafo 3 per il confronto dei rendimenti.

1.4.13 Rischio di conflitto di interessi (Collocamento e Negoziazione)

In conformità alle disposizioni previste dalla Direttiva 2004/39/CE (c.d. MiFID), la Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa è tenuta a mantenere ed applicare soluzioni organizzative e amministrative efficaci al fine di evitare che i conflitti di interesse possano incidere negativamente sugli interessi dei clienti. Nel caso in cui le misure adottate per la prevenzione e gestione dei conflitti di interesse non siano sufficienti per assicurare, con ragionevole certezza, che il rischio di nuocere agli interessi dei clienti sia evitato, la Cassa, prima di agire per loro conto, informerà chiaramente i clienti della natura e delle fonti di tale conflitto (*disclosure*).

Con riferimento alle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive, di seguito si riportano i conflitti di interessi per i quali le misure adottate non sono risultate sufficientemente efficaci per eliminare il rischio di nuocere agli interessi dei clienti:

- *COLLOCAMENTO DI STRUMENTI FINANZIARI DI PROPRIA EMISSIONE*: in relazione ai singoli Prestiti Obbligazionari, qualora incaricati del collocamento siano l'Emittente o altri soggetti dallo stesso partecipati direttamente o indirettamente, le Condizioni Definitive conterranno l'indicazione dell'eventuale conflitto di

FATTORI DI RISCHIO

interesse;

- *NEGOZIAZIONE PER CONTO PROPRIO DI STRUMENTI FINANZIARI DI PROPRIA EMISSIONE*: un ulteriore rischio di conflitto di interessi potrebbe essere inoltre riscontrato durante la negoziazione di tali Prestiti effettuata dall'Emittente stesso.

Poiché l'Emittente opera quale soggetto collocatore, responsabile per il calcolo, cioè soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse, e quale controparte diretta nella negoziazione delle obbligazioni, tale coincidenza di ruoli (Emittente, collocatore, controparte diretta ed agente di calcolo) potrebbe determinare una ulteriore situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

1.4.14 Rischio connesso all'eventuale disallineamento tra la Periodicità delle Cedole e quella del Parametro di Indicizzazione

L'eventuale disallineamento fra la Periodicità delle Cedole e quella del Parametro di Indicizzazione prescelto (es. cedole semestrali con indicizzazione alla media mensile del tasso "Euribor 3 mesi") potrebbe incidere negativamente sul rendimento del titolo.

1.4.15 Rischio di eventi di turbativa riguardanti il Parametro di Indicizzazione

Qualora, per qualsiasi motivo non imputabile all'Emittente, in occasione della data di rilevazione del Parametro di Indicizzazione non fosse possibile determinare lo stesso, l'agente di calcolo potrà fissare un valore sostitutivo del parametro di indicizzazione secondo le modalità indicate al paragrafo 4.7.6 della Nota Informativa, così come specificato nel successivo paragrafo 2.

1.4.16 Rischio di assenza di informazioni successive all'emissione

L'Emittente non fornirà, successivamente all'emissione, alcuna informazione relativamente all'andamento del Parametro di Indicizzazione prescelto o, comunque, al valore corrente delle Obbligazioni.

1.4.17 Rischio derivante da modifiche al Regime Fiscale

Non vi è certezza che il regime fiscale applicabile alla data delle presenti Condizioni Definitive rimanga invariato durante la vita delle Obbligazioni con possibile effetto pregiudiziale sul rendimento netto atteso dell'investitore.

Le simulazioni di rendimento più innanzi illustrate sono basate sul trattamento fiscale vigente alla data di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive e non tengono conto di eventuali future modifiche normative.

1.4.18 Rischio di chiusura anticipata dell'Offerta

Nel corso del Periodo di Offerta delle Obbligazioni, l'Emittente potrà avvalersi della facoltà di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'Offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione. In tali casi l'Emittente ne darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nel paragrafo 5.1.3 della Nota Informativa. L'esercizio della suddetta facoltà potrebbe comportare una diminuzione della liquidità della singola emissione, per cui il portatore delle Obbligazioni potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della naturale scadenza ovvero il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore a quello atteso dall'obbligazionista.

2 CONDIZIONI DELL'OFFERTA

Emittente	Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa
Denominazione	CRA CANTU BCC 2011-19/09/2016 T.V. con Floor
Codice ISIN	Codice ISIN IT0004755135
Divisa di Denominazione	La Divisa di denominazione delle Obbligazioni è Euro.

Ammontare Totale	L'Ammontare Totale dell'emissione è pari a 13.000.000 Euro, per un totale di n. 13.000 Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale di 1.000 Euro. L'Emittente si riserva la facoltà, nel Periodo di Offerta, di aumentare l'Ammontare Totale tramite una comunicazione pubblicata sul sito internet dell'Emittente e trasmessa contestualmente alla CONSOB.																																																				
Periodo dell'Offerta	Le Obbligazioni saranno offerte nel periodo compreso tra il 19/09/2011 e il 24/02/2012, con precollocamento dal 30/08/2011 al 19/09/2011, salvo prolungamento e/o chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verranno comunicati al pubblico mediante avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente www.cracantu.it e, in caso di prolungamento, contestualmente trasmesso alla CONSOB.																																																				
Destinatari dell'Offerta	Le Obbligazioni saranno offerte alla clientela retail.																																																				
Lotto Minimo	Le Obbligazioni non potranno essere sottoscritte per quantitativi inferiori a 1.000 Euro. Il Lotto Minimo non è in nessun caso frazionabile, né in fase di emissione né durante le successive negoziazioni.																																																				
Prezzo di Emissione	Il Prezzo di Offerta delle Obbligazioni è pari al 100% del valore nominale e cioè 1.000 Euro per ogni Obbligazione, oltre al rateo di interessi eventualmente maturato dalla Data di Godimento del prestito alla Data di Regolamento.																																																				
Commissioni e oneri	Non sono previste commissioni in sede di emissione. Nel paragrafo 3 sono evidenziati gli eventuali oneri impliciti a carico dell'obbligazionista.																																																				
Data di Godimento	La data di Godimento è 19/09/2011.																																																				
Date di Regolamento	L'adesione al Prestito potrà essere effettuata durante il Periodo di Offerta al prezzo di emissione, più rateo di interessi eventualmente maturato, come da calendario sotto riportato: <table border="1" data-bbox="606 851 1300 1187"> <thead> <tr> <th></th> <th>Periodo dal</th> <th>Periodo al</th> <th>Data di Regolamento</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>precollocamento</td> <td>30/08/11</td> <td>19/09/11</td> <td>19/09/11</td> </tr> <tr> <td>1^a tranche</td> <td>20/09/11</td> <td>23/09/11</td> <td>26/09/11</td> </tr> <tr> <td>2^a tranche</td> <td>26/09/11</td> <td>07/10/11</td> <td>10/10/11</td> </tr> <tr> <td>3^a tranche</td> <td>10/10/11</td> <td>21/10/11</td> <td>24/10/11</td> </tr> <tr> <td>4^a tranche</td> <td>24/10/11</td> <td>04/11/11</td> <td>07/11/11</td> </tr> <tr> <td>5^a tranche</td> <td>07/11/11</td> <td>18/11/11</td> <td>21/11/11</td> </tr> <tr> <td>6^a tranche</td> <td>21/11/11</td> <td>09/12/11</td> <td>12/12/11</td> </tr> <tr> <td>7^a tranche</td> <td>12/12/11</td> <td>23/12/11</td> <td>27/12/11</td> </tr> <tr> <td>8^a tranche</td> <td>27/12/11</td> <td>05/01/12</td> <td>09/01/12</td> </tr> <tr> <td>9^a tranche</td> <td>09/01/12</td> <td>20/01/12</td> <td>23/01/12</td> </tr> <tr> <td>10^a tranche</td> <td>23/01/12</td> <td>03/02/12</td> <td>06/02/12</td> </tr> <tr> <td>11^a tranche</td> <td>06/02/12</td> <td>24/02/12</td> <td>27/02/12</td> </tr> </tbody> </table>		Periodo dal	Periodo al	Data di Regolamento	precollocamento	30/08/11	19/09/11	19/09/11	1 ^a tranche	20/09/11	23/09/11	26/09/11	2 ^a tranche	26/09/11	07/10/11	10/10/11	3 ^a tranche	10/10/11	21/10/11	24/10/11	4 ^a tranche	24/10/11	04/11/11	07/11/11	5 ^a tranche	07/11/11	18/11/11	21/11/11	6 ^a tranche	21/11/11	09/12/11	12/12/11	7 ^a tranche	12/12/11	23/12/11	27/12/11	8 ^a tranche	27/12/11	05/01/12	09/01/12	9 ^a tranche	09/01/12	20/01/12	23/01/12	10 ^a tranche	23/01/12	03/02/12	06/02/12	11 ^a tranche	06/02/12	24/02/12	27/02/12
	Periodo dal	Periodo al	Data di Regolamento																																																		
precollocamento	30/08/11	19/09/11	19/09/11																																																		
1 ^a tranche	20/09/11	23/09/11	26/09/11																																																		
2 ^a tranche	26/09/11	07/10/11	10/10/11																																																		
3 ^a tranche	10/10/11	21/10/11	24/10/11																																																		
4 ^a tranche	24/10/11	04/11/11	07/11/11																																																		
5 ^a tranche	07/11/11	18/11/11	21/11/11																																																		
6 ^a tranche	21/11/11	09/12/11	12/12/11																																																		
7 ^a tranche	12/12/11	23/12/11	27/12/11																																																		
8 ^a tranche	27/12/11	05/01/12	09/01/12																																																		
9 ^a tranche	09/01/12	20/01/12	23/01/12																																																		
10 ^a tranche	23/01/12	03/02/12	06/02/12																																																		
11 ^a tranche	06/02/12	24/02/12	27/02/12																																																		
Data di Scadenza	La Data di Scadenza del Prestito è 19/09/2016.																																																				
Modalità di Rimborso	Il Prestito sarà rimborsato alla pari in un'unica soluzione alla Data di Scadenza e cesserà di essere fruttifero a partire dalla stessa data.																																																				
Rimborso anticipato	Non è previsto il rimborso anticipato delle Obbligazioni.																																																				
Garanzie	Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente. Le Obbligazioni non rientrano tra gli strumenti di raccolta assistiti dal Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo. Il prestito è assistito dalla garanzia del Fondo di Garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo, avente sede in Roma, con le modalità e limiti previsti nello statuto e nel regolamento del Fondo medesimo, depositato presso gli uffici dell'Emittente. In particolare, i sottoscrittori ed i portatori delle Obbligazioni, nel caso di mancato rimborso del capitale alla scadenza, da parte dell'Emittente, hanno diritto di cedere al Fondo le Obbligazioni da essi detenute a fronte del controvalore dei titoli medesimi. Per esercitare il diritto di cui al comma precedente il portatore dovrà dimostrare il possesso ininterrotto del titolo per i tre mesi antecedenti l'evento di default dell'Emittente. In nessun caso il pagamento da parte del Fondo potrà avvenire per un ammontare massimo complessivo delle emissioni possedute da ciascun portatore superiore a euro 103.291,38. Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti dalle Banche consorziate e i titoli detenuti anche per interposta persona dagli amministratori, dai sindaci e dall'alta direzione dell'Emittente e/o delle altre banche aderenti al Fondo. L'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta del portatore del titolo se i titoli sono depositati presso l'Emittente ovvero, se i titoli sono depositati presso altra banca, ad un mandato espressamente conferito alla Banca Depositaria.																																																				
Rating delle Obbligazioni	Il presente Prestito Obbligazionario è privo di rating.																																																				
Parametro di Indicizzazione	Il Parametro di Indicizzazione prescelto è il seguente: Euribor 3m/365gg																																																				
Spread applicato al Parametro di Indicizzazione	Al Parametro di Indicizzazione è applicato uno spread positivo pari a 50 punti base.																																																				
Tasso "Floor" (tasso minimo garantito)	3,500% annuo																																																				

Date e Fonte di Rilevazione	Il Parametro di Indicizzazione verrà rilevato come media del mese solare precedente il primo giorno di godimento della cedola.
Eventi di turbativa del Parametro di Indicizzazione	Qualora, per qualsiasi motivo non imputabile all'Emittente, in occasione della data di rilevazione del Parametro di Indicizzazione non fosse possibile determinare lo stesso, l'agente di calcolo utilizzerà quale valore sostitutivo del parametro di indicizzazione il Tasso Euro Libor, rilevato il 2° giorno lavorativo bancario antecedente la data di godimento della cedola. La quotazione di tale Parametro è rilevata dal quotidiano "Il Sole 24 Ore" con precisione di tre cifre decimali (o in mancanza dai providers Reuters e Bloomberg, o altri principali quotidiani economici nazionali).
Calcolo delle Cedole	<p>Gli interessi sono calcolati sul valore nominale e su base annua ACT/ACT ad un tasso variabile semestrale, lordo e posticipato. L'importo delle cedole semestrali viene determinato ad un tasso pari all'EURIBOR (Euro Interbank Offered Rate) a 3 mesi base 365, rilevato come media del mese solare precedente, aumentato di uno spread pari a 50 Basis Point. Gli interessi sono calcolati utilizzando il tasso semestrale equivalente a quello annuo, ricavato con la formula:</p> $[\sqrt{1 + (EURIBOR + 0,50)} - 1]$ <p>con troncamento al terzo decimale.</p> <p>La quotazione dell'Euribor è rilevata dal Sole 24 Ore, con precisione di tre cifre decimali.</p> <p>La prima cedola periodica è pari all'1,750% lordo e verrà pagata il 19/03/2012; nell'ipotesi di stabilità del Parametro di Indicizzazione prescelto, il rendimento annuo lordo posticipato è pari al 3,527% e il rendimento annuo netto posticipato è pari al 3,083%.</p> <p>Il tasso periodico lordo per le cedole successive alla prima, che in ogni caso non potrà assumere valori inferiori al Tasso "Floor" (tasso minimo garantito), verrà reso noto entro il giorno antecedente il primo giorno di godimento della cedola stessa, mediante avviso presso tutte le dipendenze della Cassa e pubblicato sul sito internet dell'Emittente www.cracantu.it.</p>
Determinazione prezzo e rendimento	<p>La determinazione del prezzo di emissione e del rendimento è stata effettuata sulla base dei tassi della curva EUR/IRS (swap), corrispondente alla vita residua dell'obbligazione/durata finanziaria (duration), e del merito creditizio dell'Emittente determinato secondo quanto riportato al paragrafo 5.3 della Nota Informativa.</p> <p>Al tasso della curva EUR/IRS a 5 anni è stato applicato uno Spread aggiuntivo (<i>Frozen Spread</i>) pari a 103 Punti Base.</p> <p>Il valore della componente derivativa, rappresentato da un'opzione di tipo "Interest Rate Floor" è stato determinato utilizzando il modello standard adottato da Bloomberg, come meglio specificato al paragrafo 3.2 delle Condizioni Definitive.</p>
Convenzione di Calcolo	La convenzione utilizzata per il calcolo degli interessi è ACT/ACT ² .
Frequenza delle Cedole	Le Cedole avranno frequenza semestrale.
Date di Pagamento delle Cedole	<p>Le Cedole saranno pagate in occasione delle seguenti Date di Pagamento:</p> <p style="text-align: center;">19/03/2012 - 19/09/2012 19/03/2013 - 19/09/2013 19/03/2014 - 19/09/2014 19/03/2015 - 19/09/2015 19/03/2016 - 19/09/2016</p>
Convenzione di calendario	Giorno lavorativo successivo ³ .
Regime Fiscale	<p>Gli interessi, i premi, e gli altri frutti delle Obbligazioni, in base alla normativa attualmente in vigore (D.Lgs n. 239/96 e D.Lgs n. 461/97), sono soggetti all'imposta sostitutiva pari al 12,50%.</p> <p>Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso, ovvero rimborso delle Obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni del citato D.Lgs. 461/97. Una eventuale variazione al regime fiscale attualmente vigente sarà descritta nelle Condizioni Definitive.</p> <p>Sono a carico degli obbligazionisti e dei loro aventi causa le imposte e tasse, presenti e future, che colpiscano le Obbligazioni, i relativi interessi, i premi e gli altri frutti.</p>
Variazioni al Regime Fiscale	Il regime fiscale attualmente in vigore è stato modificato, con decorrenza dal 1° gennaio 2012, dal DL 138 del 13/08/2011 in fase di conversione.
Agente di calcolo	La Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa opera quale responsabile per il calcolo, cioè soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse.
Soggetti Incaricati del Collocamento	La Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa è emittente ed unico collocatore del Prestito Obbligazionario.
Responsabile per il collocamento	Il responsabile del collocamento è la Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa.

² Con ACT/ACT si intende "Actual/Actual": calcolo degli interessi in cui per la misura del tempo è prevista una frazione avente come numeratore il numero di giorni effettivi su cui l'interesse si applica e come denominatore il numero dei giorni effettivi dell'anno o del periodo di cedola.

³ Qualora il giorno di scadenza del prestito o di pagamento delle cedole coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi.

Conflitto di interesse	La Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa, nell'operazione di collocamento del presente Prestito, ha un interesse in conflitto non sufficientemente gestito in modo da assicurare, con ragionevole certezza, che il rischio di nuocere agli interessi dei clienti sia evitato in quanto trattasi di obbligazioni di propria emissione. Inoltre l'Emittente potrebbe avere ulteriori interessi in conflitto in quanto è l'unico soggetto collocatore, opera quale agente di calcolo per la determinazione degli interessi e agisce quale controparte diretta nel riacquisto delle obbligazioni emesse nell'ambito del presente programma.
-------------------------------	--

3 ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI

Finalità di investimento – *Le obbligazioni a tasso variabile con Floor consentono all'Investitore il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di riferimento. La presenza di un tasso minimo (tasso "Floor"), predeterminato in sede di emissione dello strumento finanziario e che implica l'acquisto di una opzione di tipo "Interest Rate Floor", consente all'investitore di evitare il rischio di un eventuale ribasso dei tassi di interesse di riferimento essendo l'investitore tutelato dalla corresponsione di un Rendimento Minimo Garantito.*

3.1 Condizioni

Valore nominale	1.000 Euro
Durata	5 anni
Data di emissione	19/09/2011
Data di scadenza	19/09/2016
Tipo tasso	Variabile
Periodicità cedole	Semestrale
Date di pagamento cedole	19/03/2012 - 19/09/2012 19/03/2013 - 19/09/2013 19/03/2014 - 19/09/2014 19/03/2015 - 19/09/2015 19/03/2016 - 19/09/2016
Parametro di indicizzazione	Euribor 3m/365gg
Spread applicato al Parametro di Indicizzazione	50 Punti Base
Tasso "Floor" (tasso minimo garantito)	3,500% annuo
Prima cedola	1,750% semestrale
Tasso interesse annuo lordo	3,527%
Valore di rimborso	100
Prezzo di emissione	100
Commissioni di sottoscrizione/collocamento	Nessuna
Lotto minimo	1.000 Euro
Rimborso Anticipato	Non Previsto
Aliquota Fiscale vigente	12,50%

3.2 Scomposizione dell'importo versato dal sottoscrittore

Il Prestito Obbligazionario a "Tasso Variabile con Floor" in esame presenta al suo interno una componente obbligazionaria e una componente derivativa.

La componente obbligazionaria consta di un titolo obbligazionario a tasso variabile che rimborsa il 100% del Valore Nominale alla scadenza e paga posticipatamente cedole periodiche legate al Parametro di Indicizzazione prescelto.

Il valore della componente obbligazionaria è stato valutato sulla base dei tassi della curva swap di pari durata dell'obbligazione tenendo conto del merito creditizio dell'Emittente secondo quanto riportato al paragrafo 5.3 della Nota Informativa.

La tecnica di calcolo utilizzata è quella dello sconto finanziario, vale a dire considerando il valore attuale dei futuri flussi di cassa dell'obbligazione.

Il valore della componente obbligazionaria alla data del 01/08/2011 risulta pari a 99,246%.

La componente derivativa consta di una opzione di tipo "*Interest Rate Floor*" (opzione su tasso di interesse negoziata al di fuori dei mercati regolamentati), acquistata dall'investitore, in ragione della quale questi vede determinato a priori il livello minimo delle Cedole Variabili pagate dal Prestito Obbligazionario in oggetto.

Il valore dell'opzione di tipo "*Interest Rate Floor*" è stato determinato utilizzando il modello standard adottato da *Bloomberg*. Gli elementi fondamentali che detto metodo richiede sono: la data di godimento (19/09/2011), il rendimento risk free (2,105%) e la variabilità (volatilità implicita pari a 52,57% per l'opzione di tipo "*Interest Rate Floor*") del Parametro di Indicizzazione maggiorato di 50 punti base.

Il valore dell'opzione di tipo "*Interest Rate Floor*" ottenuto dall'applicazione del suddetto metodo, alla data del 01/08/2011, è pari a 0,789%.

La seguente tabella evidenzia, in base alle condizioni di mercato alla data dell'1/08/2011, il valore della componente obbligazionaria rispetto agli altri oneri connessi con l'investimento nelle Obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa.

Componente Obbligazionaria	99,246
Oneri impliciti di Emissione	0,035
Valore opzione " <i>Interest Rate Floor</i> "	-0,789
Prezzo di Emissione	100

3.3 Esempificazione dei rendimenti

3.3.1 Ipotesi meno favorevole per il sottoscrittore: progressivo decremento del Parametro di Indicizzazione

Ipotizzando che la prima cedola semestrale venga fissata all'1,750%, pari al tasso Floor (tasso minimo), a fronte di un Euribor 3m/365gg⁴ pari all'1,613% maggiorato di uno spread pari a 50 pb, e che tale parametro subisca un progressivo decremento pari a 10 punti base ogni semestre, il rendimento effettivo lordo su base annuale percepito dall'investitore sarebbe pari al 3,527% (rendimento netto pari al 3,083%).

Data stacco cedole	Parametro di Indicizzazione (Euribor 3m/365gg)	Spread pb applicato al Parametro	Tasso lordo semestrale cedole	Tasso netto semestrale cedole	Valore monetario lordo per il periodo di riferimento ⁵	Valore monetario netto per il periodo di riferimento ⁵
19/03/2012	1,613%	+ 50	1,750%	1,531%	€17,50	€15,31
19/09/2012	1,513%	+ 50	1,750%	1,531%	€17,50	€15,31
19/03/2013	1,413%	+ 50	1,750%	1,531%	€17,50	€15,31
19/09/2013	1,313%	+ 50	1,750%	1,531%	€17,50	€15,31
19/03/2014	1,213%	+ 50	1,750%	1,531%	€17,50	€15,31
19/09/2014	1,113%	+ 50	1,750%	1,531%	€17,50	€15,31
19/03/2015	1,013%	+ 50	1,750%	1,531%	€17,50	€15,31
19/09/2015	0,913%	+ 50	1,750%	1,531%	€17,50	€15,31
19/03/2016	0,813%	+ 50	1,750%	1,531%	€17,50	€15,31
19/09/2016	0,713%	+ 50	1,750%	1,531%	€17,50	€15,31
Rendimento effettivo annuo lordo			3,527%			
Rendimento effettivo annuo netto			3,083%			

Per il calcolo dei ratei cedolari e del rendimento effettivo viene utilizzata la convenzione ACT/ACT secondo il calendario civile.

3.3.2 Ipotesi intermedia per il sottoscrittore: stabilità del Parametro di Indicizzazione

Ipotizzando che la prima cedola semestrale venga fissata all'1,750%, pari al tasso Floor (tasso minimo), a fronte di un Euribor 3m/365gg⁴ pari all'1,613% maggiorato di uno spread pari a 50 pb, e che tale parametro si mantenga costante per tutta la vita del titolo, il rendimento effettivo lordo su base annuale percepito dall'investitore sarebbe pari al 3,527% (rendimento netto pari al 3,083%).

⁴ Sulla base delle rilevazioni al 01/08/2011 dal quotidiano "Il Sole 24 Ore" nella sezione destinata a Finanza e Mercati.

⁵ Importi riferito al Lotto Minimo di Sottoscrizione.

Data stacco cedole	Parametro di Indicizzazione (Euribor 3m/365gg)	Spread pb applicato al Parametro	Tasso lordo semestrale cedole	Tasso netto semestrale cedole	Valore monetario lordo per il periodo di riferimento ⁵	Valore monetario netto per il periodo di riferimento ⁵
19/03/2012	1,613%	+ 50	1,750%	1,531%	€17,50	€15,31
19/09/2012	1,613%	+ 50	1,750%	1,531%	€17,50	€15,31
19/03/2013	1,613%	+ 50	1,750%	1,531%	€17,50	€15,31
19/09/2013	1,613%	+ 50	1,750%	1,531%	€17,50	€15,31
19/03/2014	1,613%	+ 50	1,750%	1,531%	€17,50	€15,31
19/09/2014	1,613%	+ 50	1,750%	1,531%	€17,50	€15,31
19/03/2015	1,613%	+ 50	1,750%	1,531%	€17,50	€15,31
19/09/2015	1,613%	+ 50	1,750%	1,531%	€17,50	€15,31
19/03/2016	1,613%	+ 50	1,750%	1,531%	€17,50	€15,31
19/09/2016	1,613%	+ 50	1,750%	1,531%	€17,50	€15,31
Rendimento effettivo annuo lordo					3,527%	
Rendimento effettivo annuo netto					3,083%	

Per il calcolo dei ratei cedolari e del rendimento effettivo viene utilizzata la convenzione ACT/ACT secondo il calendario civile.

3.3.3 Ipotesi più favorevole per il sottoscrittore: progressivo aumento del Parametro di Indicizzazione

Ipotizzando che la prima cedola semestrale venga fissata all'1,750%, pari al tasso Floor (tasso minimo), a fronte di un Euribor 3m/365gg⁴ pari all'1,613% maggiorato di uno spread pari a 50 pb, e che tale parametro subisca un progressivo aumento pari a 10 punti base ogni semestre, il rendimento effettivo lordo su base annuale percepito dall'investitore sarebbe pari al 3,527% (rendimento netto pari al 3,083%).

Data stacco cedole	Parametro di Indicizzazione (Euribor 3m/365gg)	Spread pb applicato al Parametro	Tasso lordo semestrale cedole	Tasso netto semestrale cedole	Valore monetario lordo per il periodo di riferimento ⁵	Valore monetario netto per il periodo di riferimento ⁵
19/03/2012	1,613%	+ 50	1,750%	1,531%	€17,50	€15,31
19/09/2012	1,713%	+ 50	1,750%	1,531%	€17,50	€15,31
19/03/2013	1,813%	+ 50	1,750%	1,531%	€17,50	€15,31
19/09/2013	1,913%	+ 50	1,750%	1,531%	€17,50	€15,31
19/03/2014	2,013%	+ 50	1,750%	1,531%	€17,50	€15,31
19/09/2014	2,113%	+ 50	1,750%	1,531%	€17,50	€15,31
19/03/2015	2,213%	+ 50	1,750%	1,531%	€17,50	€15,31
19/09/2015	2,313%	+ 50	1,750%	1,531%	€17,50	€15,31
19/03/2016	2,413%	+ 50	1,750%	1,531%	€17,50	€15,31
19/09/2016	2,513%	+ 50	1,750%	1,531%	€17,50	€15,31
Rendimento effettivo annuo lordo					3,527%	
Rendimento effettivo annuo netto					3,083%	

Per il calcolo dei ratei cedolari e del rendimento effettivo viene utilizzata la convenzione ACT/ACT secondo il calendario civile.

3.4 Confronto tra il Prestito Obbligazionario e un Titolo di Stato avente similare tipologia e durata

Di seguito si confronta il rendimento dello strumento finanziario di cui alle precedenti ipotesi con un Titolo di Stato avente similari caratteristiche di tipologia e durata.

	Rendimento effettivo annuo Lordo	Rendimento effettivo annuo Netto
Prestito Obbligazionario "Cra Cantù Bcc –2011-19/09/2016 TV con Floor" ISIN IT0004757135 Parametro indicizzazione decrescente	3,527%	3,083%

	<i>Rendimento effettivo annuo Lordo</i>	<i>Rendimento effettivo annuo Netto</i>
<i>Prestito Obbligazionario "Cra Cantù Bcc –2011-19/09/2015 TV con Floor" ISIN IT0004757127</i> Parametro indicizzazione costante	3,527%	3,083%
<i>Prestito Obbligazionario "Cra Cantù Bcc –2011-19/09/2015 TV con Floor" ISIN IT0004757127</i> Parametro indicizzazione crescente	3,527%	3,083%
<i>CCT 01/09/2016 – ISIN IT0004518715</i> <i>(Fonte: quotidiano "Il Sole 24 Ore" dell'1/08/2011)</i>	4,917%	4,537%

3.5 Evoluzione storica del Parametro di Indicizzazione

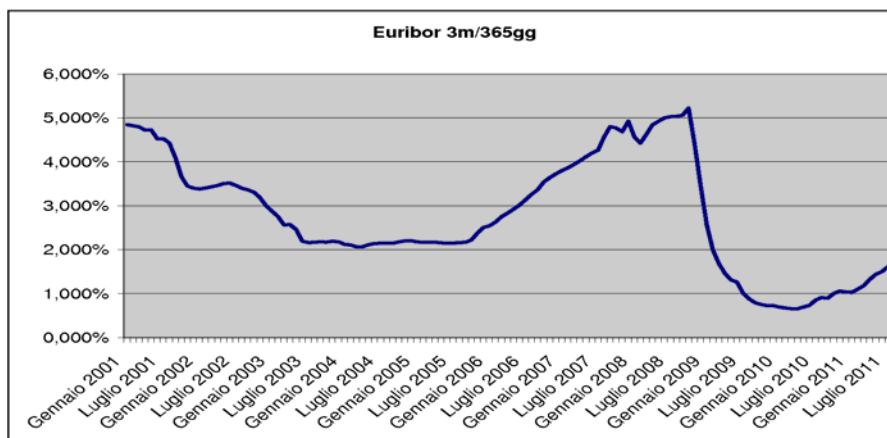


Grafico 1: Andamento del Parametro di Indicizzazione nel periodo luglio 2001 – luglio 2011

È opportuno evidenziare all'investitore che l'andamento storico del Parametro di Indicizzazione e quindi il rendimento del Prestito Obbligazionario ad esso indicizzato non sono in alcun modo indicativi dell'andamento futuro dello stesso.

4 AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE

L'emissione del Prestito Obbligazionario oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 01/08/2011.

26/08/2011

Data

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione